



La Lega chiede al Messina una nuova fideiussione. Rischio penalizzazione?

Descrizione

Non c'è pace per il **Messina**, chiamato a integrare la propria domanda d'iscrizione con una **nuova fideiussione**. Quella presentata in prima battuta è stata ritenuta infatti insufficiente da parte della **Lega Pro**. Un pasticcio che non sarebbe addebitabile esclusivamente al club. Da questa stagione è possibile presentare anche delle **fideiussioni assicurative** e non esclusivamente **bancarie**, a garanzia degli impegni economici richiesti nel corso della stagione.



La sede della Lega Pro a Firenze

Una possibilità sfruttata dall'ACR ma anche da altre società (secondo indiscrezioni addirittura dodici in totale) che adesso, al pari del Messina, sono state chiamate a ripresentare una seconda garanzia. L'istituto napoletano al quale si era rivolto la società di **Natale Stracuzzi** sembrava rientrare tra quelli idonei, in quanto in possesso dei requisiti richiesti dalla Lega Pro. Ma da **Firenze**, in seconda battuta, è arrivata comunque la richiesta di integrazione della domanda.

La compagnia assicurativa prescelta farebbe parte infatti di un **elenco** relativo alla **stagione sportiva 2015/2016**, non confermato per la successiva, quella ormai alle porte, per la quale non risulterebbe più abilitato. Un'autentica beffa per l'ACR, che aveva comunque investito **20.000 €** per ottenere la precedente fideiussione e dovrà spenderne altrettanti per farsene rilasciare un'altra. Un ulteriore ostacolo che, come nel caso del [sistema di video-sorveglianza devastato da vandali che non sono stati identificati](#), costringe la società a un sacrificio economico non previsto inizialmente. La proprietà è



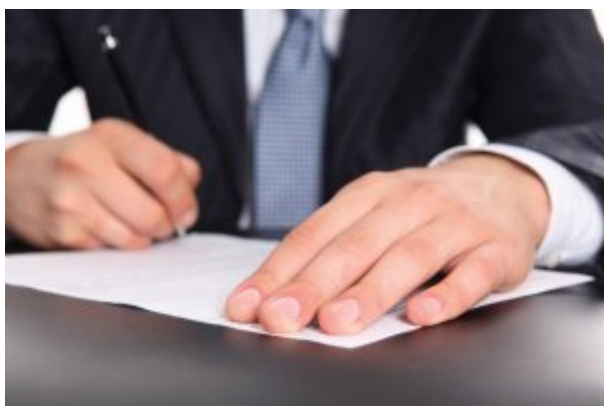
al nuovo imprevisto e a operare uno sforzo supplementare.



Brutte notizie per il presidente Natale Stracuzzi (foto R. Fazio)

Le società coinvolte – ci sarebbe, tra le altre, anche l'**Akragas** – avranno tempo fino a **martedì 12 luglio** per presentare la nuova fideiussione, che dovrà rispettare in pieno i parametri aggiornati. Resta da capire se la lacuna nella predisposizione della domanda d'iscrizione originerà o meno una **penalizzazione di un punto** – l'anno scorso comminata, ad esempio, anche al **Benevento** poi promosso – o se la Lega ammetterà qualche responsabilità in merito e consentirà quindi ai club di evitare ripercussioni per la loro classifica.

Di certo il mancato aggiornamento degli istituti abilitati è destinato a surriscaldare un'estate già movimentata, dopo le mancate iscrizioni di **Lanciano** (retrocesso dalla B), **Martina** (salvatosi ai play-out) e **Sporting Bellinzago** (neopromosso dalla D). Il presidente **Gabriele Gravina** voleva ripristinare il format a **60 squadre** ma a oggi se ne ritrova **51** regolarmente iscritte e altre alle prese con la grana fideiussione.



Fideiussione assicurativa

Una penalizzazione avrebbe peraltro ripercussioni gravissime per l'ACR Messina che di fatto perderebbe il diritto a ottenere i **fondi** stanziati dalla Lega a beneficio dei club che puntano sui **giovani**, per monetizzare al massimo il loro **minutaggio**. E si vedrebbe preclusa l'eventuale possibilità futura di ottenere un **ripescaggio**, dal quale vengono **escluse** appunto le società penalizzate. Insomma, il 2016/2017 inizia in salita e le conseguenze potrebbero essere pesantissime per il futuro della società.



Data di creazione

8 Luglio 2016

Autore

fstraface

default watermark